

**SICUREZZA** I cittadini sono stati chiamati ad aderire. Non si tratta di ronde, ma di «prevenzione» consapevole

# «Controllo di vicinato», ci siamo Parte il progetto contro il crimine

**VIMERCATE** (ola) La collaborazione tra cittadini e Forze dell'ordine, come «arma» contro i delinquenti.

E' il principio su cui si basa il progetto «Controllo di vicinato», che è stato presentato lunedì sera a Palazzo Trotti. Tanti i presenti, curiosi di conoscere l'iniziativa, già operativa in molti paesi del circondario, e desiderose di partecipare in modo attivo. Ad illustrarne i contenuti, con il benestare e il «via libera» dell'Amministrazione comunale e delle forze dell'Ordine cittadine, in primis il Comando di Polizia locale, è intervenuto **Raul Piemonti**, referente di zona dell'Associazione «Controllo di vicinato».

Associazione composta da una rete di volontari che forniscono consulenza e supporto alle Amministrazioni, alle associazioni e ai privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza partecipata.

«Il nostro obiettivo - ha



spiegato Piemonti - è quello di creare una rete di sicurezza residenziale, attraverso la collaborazione tra vicini di casa che, segnalando eventuali situazioni o persone sospette, possono facilitare l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine». Non si tratta di ronde, ma di un progetto che chiede

ai cittadini di essere un «po' più attenti e vigili» e di «creare coesione sociale» contro il crimine. Il programma prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alle proprie abitazioni. Un invito a fare rete. «Per costituire un gruppo è sufficiente compilare il modulo,

già presente sul sito internet del Comune - ha precisato **Vittorio De Biasi**, comandante della Polizia Locale, presente alla serata - e dare, eventualmente, la propria disponibilità a coordinarlo. Ogni gruppo, infatti, dovrà avere un referente coordinatore con il compito di tenere i

contatti con le forze dell'ordine, oltre a filtrare le segnalazioni, diffondere gli avvisi, tenere i contatti con gli altri coordinatori e stimolare il gruppo e i nuovi aderenti».

«Obiettivo di ogni gruppo sarà quello di portare il "ladro" da una condizione di "agio" a delinquere, a una condizione di "disagio" e, quindi, di "rinuncia" a commettere crimini - ha aggiunto Piemonti - Sono tante le piccole accortezze che ci possono aiutare. Dal controllare che il cancello carraio si chiuda alle nostre spalle, quando rincasiamo la sera, alla segnalazione di persone sospette che circolano nel quartiere. Tutti possono dare un aiuto nel rimuovere vulnerabilità, ambientali e comportamentali, che favoriscono il crimine».

Molti cittadini si sono già fatti avanti, per dare la propria disponibilità. Il progetto «Controllo di vicinato» sarà visibile attraverso cartelli apposti nelle vie e nei quartieri.



Il comandante della Polizia Locale Vittorio De Biasi. A sinistra, i cittadini intervenuti alla serata

Una sorta di monito contro i malintenzionati. «I cartelli, che segnalano l'avvio del progetto, sono pronti - ha concluso De Biasi - Aspettiamo adesione e partecipazione». Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail: [pl.cdv@comune.vimercate.mb.it](mailto:pl.cdv@comune.vimercate.mb.it).

Laura Ottolini